



Argomm Iseo. Filippo Mori: per lui 14 punti a referto



Prevalle. Luca Scazzola



Iseo. Giacomo Furlanis

Iseo in scioltezza Verona in volata stasera la finale del «Ferraboli»

L'Argomm liquida facilmente Bergamo, Prevalle ha un black out e si fa sfuggire la vittoria

Torneo di Lonato

Argomm Iseo	90
Bergamo	55

ARGOMM ISEO Valenti, Furlanis 9, Ghitti, Baroni 5, Marelli 9, Dalovic 10, Franzoni 14, Tedoldi 9, Pelizzari 10, Veronesi 8, Mori 12, Medeghini 4. All. Mazzoli.

XXL BLUOROBICA BERGAMO Nani 12, Stucchi 6, Boccafurni 12, Bonacina 10, Signore 2, Perego 5, Andreini, Moretti 2, Agazzi 5, Corini 1, Aiello, Buttarelli. All. Longano.

ARBITRI Cassago di Brescia e Ferrari di Mantova.

NOTE Parziali 24-16, 51-30, 69-42.

Verona	80
Prevalle	74

EUROPA ENERGY VERONA Boscagin 22, Soave 9, Damiani 20, Elio 5, Ruffo, Croce 8, Fabbian 5, Bovo 5, Zenegaglia 2, Crestani 4, Filippozzi. All. Bianchi.

IMBAL CARTON PREVALLE De La Cruz, Pezzali 3, Lanfredi 2, Delibasic 15, Pinic, Raskovic 8, Scekcic 21, Saresera, Scazzola 5, Azzola 20, Porta. All. Scaroni.

ARBITRI Faroni e Abdulaye di Brescia.

NOTE Parziali 17-20, 39-34, 56-61.

LOMATO. Saranno Argomm Iseo e Cestistica Verona a contendersi oggi il Ferraboli Challenge, trofeo riservato a squadre di serie C Gold.

La compagine sebina stacca

il biglietto sconfiggendo in semifinale la XXL BluOrobica Bergamo al termine di un match a senso unico.

In avvio i sebini si affidano a Furlanis, Marelli, Dalovic, Baroni e Franzoni mentre i bergamaschi schierano Moretti, Stucchi, Perego, Boccafurni e Signore.

Senza storia. Esauriti i primi minuti di studio è la Argomm a dettare i ritmi piazzando un parziale di 8-2 chiuso da un canestro sottomisura di Marelli sul 15-8.

Lontana parente della squadra che mercoledì scorso aveva arrancato contro il Crema e presa fiducia, la band di coach Mazzoli dà un assaggio delle proprie potenzialità mandando per la prima volta il divario in doppia cifra (24-13) per poi mantenere il piede sull'acceleratore.

Il 31-18 griffato da Furlanis al 14' non è altro che un trampolino di lancio sfruttato da Baroni, Pelizzari e Marelli per allungare ulteriormente sul 42-23.

Archiviati i primi 20' su un più che eloquente 51-30 nella ripresa la musica non cambia con gli iseani padroni del parquet: 61-35 al 27' con "tripla" di Tedoldi.

Non contenta la Argomm in avvio di ultimo quarto varca il +30 con Mori (74-42) andando a chiudere in progressione.

Scaligeri in volata. Nella seconda semifinale è invece la Cestistica Verona a regolare in volata la Imbal Carton Prevalle priva di Brunelli, messo out da una borsite.

Il quintetto di casa formato da De La Cruz, Saresera, Delibasic, Scekcic e Scazzola si fa sorprendere da quello scaligero con Crestani, Bovo, Boscagin, Elio e Damiani che si presentano con un 11-2.

Costretto a mischiare le carte, per la rimonta coach Scaroni si affida a Raskovic (14-10), una bella mano la danno anche Azzola e Delibasic ma dopo aver limitato i danni a fine primo quarto (20-17) i prevallesi riprendono a soffrire (26-20).

Scossa sa una "bomba" di Azzola e tornata a far sentire il fiato sul collo agli uomini di "Dacio" Bianchi (28-26) la Imbal Carton getta più

volte alle ortiche la possibilità di annullare il gap venendo però puntualmente punita (37-30). Nella ripresa, che si apre sul 39-34, Lanfredi e compagni innestano il turbo facendo leva sulla difesa e prendono il comando con Scekcic (48-44), poi è Azzola ad allargare la forbice (58-50). Nell'ultimo quarto Pezzali regala il +10 (66-56) ribadito da Delibasic al 34' sul 72-62 quando Verona piazza l'incredibile 14-0 che affossa la Imbal Carton.

Stasera alle 17 la finale terzo posto, alle 19 la finalissima. // **URIELE PAITONI**

Olimpia Lume facile nonostante gli acciacchi

Torneo di Manerbio

Quasi 30 punti di scarto contro la Virtus Brescia. Equilibrio solo nel secondo quarto

Olimpia Lumezzane	77
Virtus Brescia	49

OLIMPIA LUMEZZANE Ravelli 2, Beccaguti 7, Guindani 1, Marelli 11, Gotti 5, Balogun, Pesenti 9, Bona 12, Milovanovic 12, Piantoni 11, Perazzi 7. All. Culturà

VIRTUS BRESCIA Alberti 1, Amadini, Bellandi 4, Bertini 5, Dalcò 11, Dalla Longa, De Martin 1, Galic 2, Piavani, Thioune 9, Veronesi 6, Mensah 10. All. Zanco

ARBITRI Rossini e Cabrini

NOTE Parziali (24-8, 39-25, 61-34)

MANERBIO. Spazzando i dubbi sulla situazione fisica che in settimana aveva fatto preoccupare, l'Olimpia Lumezzane guadagna la finale del XXIV Memorial Candusso-Grazioli (stasera ore 18, preceduta da quella per il terzo posto alle 16). Gli uomini di coach Culturà tengono fede al pronostico e superano (77-49) una Virtus Brescia che il neo coach Zanco sta pla-



Perazzi. A referto 7 punti

smando in vista del prossimo campionato di C Silver e con i soliti obiettivi del progetto: crescita individuale e del gruppo cercando se possibile di raggranellare qualche referto rosa in più della scorsa stagione.

Nonostante una settimana difficile dal punto di vista fisico l'Olimpia Lumezzane si presenta quasi al completo con la sola eccezione di capitano Ubiali. Culturà può già quindi schierare un quintetto con Bona, Pesenti, Marelli, Milovanovic e

Perazzi che molto assomiglia allo starting five che vedremo in stagione. L'avvio sembra equilibrato (4-4 al 2') ma ben presto il talento dei singoli e la superiore fisicità fanno pendere la bilancia in campo Olimpia. Pesenti, Marelli e Beccaguti colpiscono dalla distanza e sotto Piantoni, Milovanovic e Gotti arrivano al ferro con facili appoggi.

Coach Zanco è prodigo di consigli e di timeout ma al 10' il parziale di 24-8 per gli uomini di Culturà. I leoncini mostrano però carattere abbassano la testa e tornano a macinare il loro basket trovando anche percentuali migliori con Mensah che spinge la transizione e Galic e Thioune a reggere l'impatto fisico con le torri olimpiche.

Ne esce un secondo quarto piacevole e più equilibrato che la Virtus si aggiudica (17-15) anche se all'intervallo il tabellone vede l'Olimpia ancora in largo vantaggio (39-25). Lumezzane ricarica però le pile nell'intervallo e torna in campo decissima a far valere la legge del più forte.

L'attacco, sostenuto da Pesenti e Marelli, torna ad essere devastante e la difesa tiene lontano da canestro i virtussini, ne esce un 20-0 in 6' che toglie ogni residuo dubbio sul match ma anche su quelli che saranno i destini stagionali.

Giustamente Zanco non fa drammi e continua a dispensare suggerimenti ai suoi ragazzi ma il divario al 30' è pesante (61-34). C'è spazio per tutti nel quarto finale, le giocate non mancano ma l'esito è da tempo scritto. // **M.IACO.**

Anche i padroni di casa volano d'imperio in finale

Torneo di Manerbio

Manerbio	88
Ponteveco	63

EUROPA MULTISERVICE MANERBIO Pisacane 8, Miglio 4, Permon 23, Guindani 3, Davide Mombelli 3, Nyonse 9, Guzzoni 18, Matteo Mombelli, Perini 20, Bignetti, Zorza, Rotini. All. Marchetti

PONTEVECO Mattarozzi 7, Mantovani, Preti 20, Castagna 13, Torri 6, Minini 4, Lugli, Lazzari 2, Sgarbazzini 8, Brusinelli 3. All. Azzanelli

ARBITRI Mongelli e Lacomara

NOTE Parziali 24-20, 49-28, 60-45.

MANERBIO. I padroni di casa dell'Europa Multiservice Manerbio ce l'hanno fatta: saranno loro a contendere oggi alle 18 il XXIV Memorial Candusso-Grazioli all'Olimpia Lumezzane. Questo è il verdetto della seconda semifinale che i manerbiesi hanno fatto propria superando (88-63) il Ponteveco di coach Azzanelli.

La differenza di categoria (Ponteveco disputerà infatti la Serie D) si è vista in campo ma il lavoro di coach Marchetti va sottolineato perché nonostante le perduranti assenze (stasera Sandri e Corona) la squadra ha già una sua identità e ciò fa

ben sperare per il futuro. Avvio di match equilibrato con Permon a lanciare i padroni di casa e Castagna a rispondere per gli ospiti (9-8 al 3').

Il neo acquisto Perini raccoglie applausi e firma il primo allungo del match (15-10 al 5'). Sulla replica di Sgarbazzini sono Guzzoni ed il solito Permon ad innescare un nuovo parziale manerbiese che porta al 24-20 del 10'.

È Perini show in avvio di secondo parziale, il giovane manerbiese si concede anche una schiacciata che fa sobbalzare gli spalti del PalaManerbio e per Azzanelli urge un timeout (30-22 al 12').

La solita tripla di Permon apre un nuovo strappo manerbiese che porta, proprio in finale di secondo quarto al massimo vantaggio con una tripla del play Pisacane (49-28 al 20'). A risultato acquisito i due coach provano soluzioni alternative, l'impegno rimane buono e il pubblico gradisce. // **IACO**

Ome espugna Verolanuova nell'«anticipo» di campionato

Serie C Silver

VEROLANUOVA. Buona anche la seconda amichevole. La Tecnofondi Ome espugna 75-71 Verolanuova dopo una prova convincente. Bena anche la Lic: Deme da una parte e Nava dall'altra i migliori realizzatori.

Sotto di quattro al 10', i locali approfittando del calo ospite ritornano davanti. Sono le bom-



Ome. Nava: 17 punti

be di Bianchi e i canestri di Nava a fare la differenza in questo «anticipo» di campionato.

Verolanuova-Ome 71-75

Verolanuova: Patroni 4, Assoni 7, Morello, Apollonio 13, Salvini 5, Boninsegna 3, Ferrari, Deme 19, Trezza, Rossi 2, Faini 17. Allenatore: Speranzini.

Tecnofondi Ome: Pasini 9, Asamoah 8, Farella 6, Pancera, Bianchi 16, Bresciani, Maestri 4, Pederzani 3, Moretti 5, Pedretti 7, Nava 17. Allenatore: Pogliani.

Parziali: 17-21, 38-32, 52-52 // **F.GERV.**